

Verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della Asd Cecina Bridge
tenutasi venerdì 30 agosto 2024 a Cecina in via Petrarca, 6



In data 30 agosto 2024 si è svolta l'assemblea straordinaria dei soci della Asd Cecina Bridge, affiliata alla FIGB con codice F0745, convocata dal Consiglio Direttivo in prima convocazione per le ore 20,30 presso la sede operativa in Cecina in via Petrarca, 6 tramite lettera trasmessa a tutti i soci con la posta elettronica in data 13 agosto 2024.

Presiede il presidente Sergio Enriotti assistito da Simonetta Ostinelli nominata segretaria della riunione, in assenza del segretario Marco Monari; entrambi presenti per svolgere le funzioni previste dallo statuto, senza diritto di voto.

Ai fini della regolare costituzione dall'assemblea occorre fare riferimento all'art. 11 dello statuto che prescrive: "L'assemblea straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, quando sono presenti o rappresentati almeno i due terzi di tutti i soci iscritti al libro soci, aventi diritto di voto".

Ai fini del computo dei soci aventi diritto di voto vanno esclusi sia i componenti il Consiglio Direttivo, a seguito delle nuove norme della Riforma dello Sport, sia tutti gli allievi nessuno dei quali al momento ha preso la tessera Normale; pertanto residuano 26 soci della categoria Ordinari sportivi e amatoriali, iscritti al libro soci, aventi diritto di voto.

Di questi ultimi dieci erano presenti all'assemblea e nove erano rappresentati per un totale di 19 soci, pari al 73% dei soci aventi diritto di voto.

Il presidente, accertata la regolarità della convocazione e della costituzione della assemblea, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe, alle ore 20,40 dichiara aperta l'assemblea straordinaria.

L'o.d.g. prevede i seguenti punti:

- 1) Comunicazioni del presidente;
- 2) Cambio della sede legale dell'associazione da via dell'Artigianato, 2 in San Pietro in Palazzi a via Petrarca, 6 a Cecina.

Il presidente prende la parola per ricordare che in data 21 giugno c.a. – a causa della chiusura nel periodo estivo dei locali del circolo Palabiliardo in via dell'Artigianato 2 a S. Pietro in Palazzi ove è fissata la sede legale – il Consiglio Direttivo, in forza dell'art. 15 dello statuto, deliberò la fissazione come sede operativa dell'associazione il fondo sito a Cecina in via Petrarca, 6 dandone comunicazione al Settore Anagrafico della FIGB.

Si pone pertanto la scelta se rientrare al circolo Palabiliardo, oppure decidere di restare nel fondo di via Petrarca; nel qual caso occorre modificare l'art. 1 dello statuto fissando la sede legale in via Petrarca.

Sul punto intervengono tutti i presenti dando un giudizio favorevole dell'esperienza fatta nella nuova sede che potrà essere utilizzata h24, mentre nella vecchia sede si avevano a disposizione solo alcuni pomeriggi ed alcune sere, secondo un calendario concordato con la proprietà.

Al termine degli interventi, non essendo previsti altri argomenti all'o.d.g., il presidente pone in votazione la modifica dell'art. 1 dello statuto sostituendo l'ultimo capoverso con il seguente testo: "L'Associazione ha sede legale in via Petrarca, 6 in Cecina".

La modifica viene approvata all'unanimità dei soci presenti e rappresentati aventi diritto di voto.

Lo statuto così modificato verrà fatto registrare dalla Agenzia delle Entrate, unitamente al presente verbale, per essere inviato alla FIGB per l'inserimento nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche.

Essendo esaurito l'o.d.g. il presidente dichiara conclusa l'assemblea alle ore 21,30.

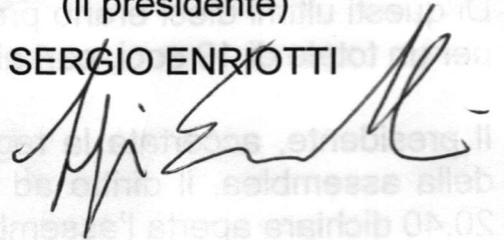
(la segretaria)

SIMONETTA OSTINELLI



(il presidente)

SERGIO ENRIOTTI



Ufficio Territoriale di Livorno
Registrazione il 13.9.24
Al n° 1681 Serie 3
Riscosso € 200,00

L'Operatore
LA RESPONSABILE
Leopolda Cinzia



STATUTO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CECINA BRIDGE

ART. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE– Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Codice civile e dal D.lgs. 36/2021 e ss. mod., è costituita l'Associazione sportiva dilettantistica, per fini sportivi senza scopo di lucro, denominata "Associazione Sportiva Dilettantistica Cecina Bridge" (A.S.D. Cecina Bridge). L'Associazione ha sede legale in Cecina (Li), via Petrarca, 6.

ART. 2 – OGGETTO SOCIALE E SCOPI – L'Associazione è un'istituzione a carattere autonomo, apolitico, apartitico, aconfessionale. L'Associazione ha per finalità principale lo sviluppo e la diffusione dell'attività sportiva del bridge, lo svolgimento di attività didattica allo scopo di affinare le qualità tecniche dei giocatori associati, nonché l'organizzazione dell'attività sportiva e agonistica dilettantistica, compresa l'attività didattica e formativa e più in generale praticare le attività considerate ammissibili dai Regolamenti e dalle disposizioni del CONI e del Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica del bridge. Per il raggiungimento di tali scopi aderisce alla Federazione Italiana Gioco Bridge e si impegna a farne osservare dai propri componenti lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni, nonché a conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI. L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'eguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività e gratuità delle cariche associative.

L'Associazione esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportiva dilettantistica ai sensi dell'art. 7.1, lettera b), D. Lgs. 36/2021.

ART. 3 – DURATA – La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART. 4 – SOCI – Sono soci fondatori coloro che hanno costituito l'Associazione; sono soci effettivi tutti gli altri.

ART. 5 – AMMISSIONE DEI SOCI – Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione i cittadini, di almeno 14 anni di età, che dichiarino di condividere gli scopi. L'ammissione a socio effettivo è deliberata insindacabilmente dal C. D. a seguito di richiesta scritta dell'interessato con le modalità previste dall'emanando Regolamento interno dell'Associazione.

In caso di minore, la domanda dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

ART. 6 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI – Tutti i soci sono effettivi e hanno i medesimi diritti, senza discriminazione alcuna. I soci avendone i requisiti hanno diritto di partecipare alle Assemblee e godono:

- del diritto di voto per l'approvazione del rendiconto, delle modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- dell'elettorato attivo e passivo.

Inoltre, tutti i soci, in regola col tesseramento, godono del diritto di frequentare la sede e partecipare a tutte le attività sociali.

Tutti i soci sono tenuti a:

- rispettare le norme del presente statuto ed il regolamento interno, nonché le deliberazioni assunte dagli organi preposti;
- versare annualmente la quota associativa nella misura stabilita dall'Assemblea;
- osservare le altre disposizioni inerenti all'attività sportiva e agonistica dilettantistica, l'obbligo di lealtà, probità e rettitudine, nonché di rispetto reciproco nei rapporti fra i soci.

In caso di comportamento difforme che rechi pregiudizio agli scopi, al patrimonio, o al buon nome dell'Associazione il C. D. dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, esclusione dall'Associazione. Vigè il divieto di trasmissibilità della quota, salvo per morte, e di rivalutabilità della stessa. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo.

ART. 7 – RECESSO ED ESCLUSIONE – La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione o per causa di morte. Il recesso da comunicarsi per iscritto al C.D. in qualsiasi momento dell'anno non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio direttivo nei confronti del socio che:
a) non ottempererà alle disposizioni del presente statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi dell'Associazione; b) ovvero senza giustificato motivo si renda moroso per oltre tre mesi nel versamento della quota associativa annuale; c) ovvero svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione; d) ovvero in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione. L'esclusione diviene operante dalla comunicazione scritta all'escluso e successiva annotazione nel libro soci. L'escluso può, entro e non oltre 15 giorni, ricorrere all'Assemblea dei soci il cui responso è insindacabile.

ART. 8 – PATRIMONIO SOCIALE E MEZZI FINANZIARI – L'associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività:
a) dalle quote associative versate annualmente dagli associati; b) da donazioni, elargizioni, lasciti, contributi di persone, società, enti pubblici e privati; c) dai proventi di iniziative attuate o promosse dall'Associazione.

Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.

ART. 9 – ORGANI SOCIALI – Gli Organi dell'Associazione sono: a) l'Assemblea dei soci; b) il Consiglio Direttivo (C. D.); c) il Presidente del Consiglio Direttivo.

ART. 10 – L'ASSEMBLEA DEI SOCI – L'assemblea generale dei soci è sovrana ed è il massimo organo deliberativo dell'Associazione; è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. E' composta da tutti i soci ognuno dei quali ha diritto ad un voto, se in regola con il versamento delle quote. Il minore esercita il diritto di voto attraverso l'esercente la responsabilità genitoriale.

Competono all'assemblea ordinaria: l'approvazione del bilancio preventivo e del programma di attività sociale per l'anno successivo; l'approvazione del rendiconto economico e finanziario dell'anno precedente, la destinazione dell'avanzo di gestione o la delibera per la copertura di eventuali disavanzi di gestione; la nomina del Presidente, il quale per essere eletto deve raccogliere la metà + 1 dei voti validamente espressi dall'Assemblea, e dei componenti il C. D.; l'approvazione dei regolamenti interni; la trattazione di tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dallo statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal C. D.. Competono all'assemblea straordinaria: le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione; lo scioglimento dell'Associazione, la nomina, la revoca ed i poteri dei liquidatori. L'assemblea è convocata dal C.D. mediante avviso da inviarsi ai soci e da pubblicare nell'albo della sede dell'Associazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. La convocazione dell'assemblea potrà essere richiesta inoltre al C.D. da almeno un decimo degli associati, in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta, che ne propongono l'ordine del giorno.

ART. 11 – VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA – L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente (fisicamente o per delega) la maggioranza dei soci iscritti al libro soci ed aventi diritto al voto ed in seconda convocazione, successiva di almeno due ore, qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, quando siano presenti o rappresentati almeno i 2/3 di tutti i soci iscritti al libro soci, aventi diritto al voto.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati.

ART. 12 – SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA – L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vicepresidente o, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età. Il Presidente dell'Assemblea nomina, fra i soci, un segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori. Il Presidente accerta la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe (al massimo 1 per socio). Dell'Assemblea viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali delle assemblee che viene firmato dal Presidente e dal Segretario. Per le elezioni alle cariche sociali si vota a scheda segreta; negli altri casi si vota per appello nominale, o per alzata di mano e controprova.

ART. 13 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO – L'Associazione è amministrata da un C. D. composto dal Presidente e da sei membri eletti dall'Assemblea. Il Presidente ed i consiglieri devono essere scelti fra i soci. In base al D. Lgs. 36/2021 è fatto divieto agli amministratori dell'Associazione di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della F.I.G.B., ovvero in altri enti riconosciuti dal CONI o facenti capo ad un ente di Promozione Sportiva.

Nella sua prima adunanza il C.D. nomina al suo interno il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario. Il Vicepresidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Il Tesoriere cura l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione, provvede ad effettuare incassi e pagamenti correnti e quant'altro il C. D. ritenga volergli delegare. Il Segretario cura la tenuta dei libri sociali, il loro aggiornamento e quant'altro il C. D. ritenga volergli delegare. Il Presidente e gli altri membri del C.D. durano in carica quattro anni coincidenti con il quadriennio olimpico e possono essere riconfermati. Se un consigliere si dimette o viene a mancare, al suo posto è nominato il primo dei non eletti che resterà in carica fino alla scadenza del C. D. . Le dimissioni o la decadenza della metà più uno dei componenti il C.D. determina la decadenza dell'organo e, di conseguenza, si dovrà procedere, entro trenta giorni, al rinnovo di tutte le cariche sociali.

ART. 14 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO – Il C. D. viene convocato dal Presidente almeno una volta ogni due mesi o dietro richiesta motivata di almeno quattro consiglieri. Per ogni seduta del C. D. viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali del C. D. che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

ART. 15 – ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO – Al C.D. spetta: a) la gestione dell'Associazione; b) il reperimento dei fondi per il raggiungimento degli fini associativi; c) deliberare sull'ammissione dei soci e sull'accettazione delle loro dimissioni; d) convocare l'Assemblea; e) determinare il valore delle quote associative da approvarsi in assemblea; f) predisporre lo schema di bilancio preventivo ed il programma dell'attività sociale; g) predisporre lo schema di rendiconto economico e finanziario e la relazione di accompagnamento; h) adottare i provvedimenti di esclusione dei soci qualora si dovessero rendere necessari; i) deliberare su ogni questione di rilevante interesse per l'Associazione, ivi compresa la eventuale fissazione di una sede operativa diversa da quella legale per esigenze della Associazione.

Il Consiglio Direttivo è deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere e il relativo verbale dovrà essere trasmesso alla F.I.G.B. affinché sia inserito al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche.

ART. 16 – IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO – Il Presidente dell'Associazione eletto dall'Assemblea è il Presidente del Consiglio Direttivo. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale, convoca il C. D., cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del C. D., nei casi di estrema urgenza esercita i poteri del C. D., salvo ratifica alla prima adunanza consiliare.

Per le obbligazioni sociali rispondono personalmente e solidalmente verso i terzi il Presidente, il C.D. e chiunque abbia speso senza autorizzazione il nome dell'Associazione. Gli altri Soci per patto espresso non assumono tale obbligo.

ART. 17 – ESERCIZIO SOCIALE – L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il C. D. deve presentare all'Assemblea dei soci per l'approvazione: il bilancio preventivo almeno un mese prima dell'apertura dell'esercizio sociale; nonché il rendiconto economico e finanziario almeno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 18 – PUBBLICITA' – E' assicurata la pubblicità delle delibere dell'Assemblea, dei bilanci e dei rendiconti.

ART. 19 – CONTROVERSIE – I Soci e i componenti degli Organi sociali s'impegnano a non adire in nessun caso le vie legali per eventuali questioni che dovessero insorgere tra di loro e/o con l'Associazione.

ART. 20 – LAVORATORI SPORTIVI E VOLONTARI – I lavoratori sportivi dell'Associazione hanno diritto a un trattamento economico e normativo ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 36/2021 e ss. mod., secondo il principio di pari dignità e opportunità.

Ai lavoratori sportivi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 26, 34 e 35 del D. Lgs. 36/2021 e ss. mod. .

Ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2021.

L'associazione può altresì stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione dei giovani atleti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 36/2021.

Ricorrendone i presupposti è possibile sottoscrivere contratti di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 409, comma 1, n. 3 del Codice civile. In questo caso si applica l'eccezione prevista alla presunzione di rapporto subordinato di cui all'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 81/2015.

Sono ammesse anche le prestazioni da parte di volontari, ivi compresi i componenti del Consiglio Direttivo e i dipendenti pubblici, purché non siano retribuite in alcun modo. Per tali prestazioni è ammesso esclusivamente il rimborso spese documentato. Per i dipendenti pubblici, qualora si preveda lo svolgimento di attività nell'ambito del lavoro sportivo con il versamento di un corrispettivo, la stessa può essere svolta solo previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.

Le prestazioni dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività.

E' previsto in ogni caso l'obbligo di assicurare i volontari per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 21 – SCIoglimento E LIQUIDAZIONE – Lo scioglimento dell'Associazione, la nomina, la revoca ed i poteri dei liquidatori (scelti anche fra i non soci) sono deliberati dall'Assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno i 4/5 dei soci aventi diritto al voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 4/5 dei soci esprimenti il voto personale, con esclusione delle deleghe. Con la stessa maggioranza l'assemblea devolverà il patrimonio sociale residuo ad altri Enti od associazioni aventi finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Cecina, 30 agosto 2024

Simone Di Felice

[Handwritten signature]



Ufficio Territoriale di Livorno

Registrato il 13.9.24

Al n° 1681 Serie 3

Riscosso € 200,00

[Handwritten signature]

L'Operatore